

Abruzzo. FEDERTURISMO ABRUZZO: TERREMOTO UN BUSINESS CHE DEVE FINIRE

FEDERTURISMO ABRUZZO:

TERREMOTO UN BUSINESS CHE DEVE FINIRE

Sospensione dei servizi alberghieri agli sfollati ospitati nelle strutture ricettive in mancanza dell'erogazione dei pagamenti dovuti, continue polemiche sulla tempistica dei pagamenti: è il momento di far chiarezza sulla posizione delle Organizzazioni di Categoria.

“Da tempo siamo in contatto con le strutture commissariali ed in prima persona con il Presidente Chiodi, quale Commissario per la Ricostruzione - ha dichiarato Giuseppe Vagnozzi - Vice Presidente di Federturismo Abruzzo e Presidente della Sezione Turismo di Confindustria Teramo - e si sta lavorando, ormai da più di un anno dal disastroso sisma che ha colpito il territorio aquilano e che ha visto la forte ed instancabile sinergia della Regione Abruzzo, della Protezione Civile e delle Associazioni di categoria, **al fine di trovare una soluzione capace di coniugare le esigenze dei cittadini aquilani sfollati con le criticità degli albergatori.**

Gli albergatori sapevano fin dall'inizio che il pagamento non sarebbe stato immediato - continua il Presidente: **è il momento di dire basta ad inutili e futili polemiche che, lungi dall'apportare contributi costruttivi per la gestione di quest'ultima delicata fase emergenziale, continuano ad evidenziare la posizione di chi, fin dal sei Aprile, ha intrapreso una ignobile "caccia allo sfollato".**

Gli albergatori sono perfettamente a conoscenza della tempistica necessaria in Regione per procedere ai pagamenti, sia sul fronte delle risorse per la ricostruzione che per le risorse per l'emergenza: il Commissario e la Sua struttura hanno fornito indicazioni precise in merito non solo in termini di impegno, già nelle norme e negli atti del Governo centrale, ma soprattutto in termini concreti di cassa”.

Federturismo Abruzzo vuole prendere le distanze da chi continua a fare del terremoto un business e intende ribadire il massimo impegno e disponibilità ad apportare il proprio contributo in quel percorso comune, responsabile, costruttivo ed eticamente corretto, intrapreso con la Regione Abruzzo e la Protezione Civile, che ha l'obiettivo di tutelare gli interessi dei cittadini abruzzesi sfollati, interessi che ha ritenuto prioritari e a cui ha posposto anche quelli della stessa categoria rappresentata.